



COMUNE DI DOLO

Provincia di Venezia

☒ 30031 Via B. Cairoli n.39 ☎ 041.5121911 ☎ Fax 041.410665

💻 www.comune.dolo.ve.it e-mail urp@comune.dolo.ve.it

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE: "LE GIUSTE RISORSE PER UN'EQUA GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI DELL'ULSS 13 E DELLA REGIONE VENETO"

Il Consiglio Comunale di Dolo, nella seduta del 24.11.2009, ha approvato il seguente ordine del giorno (assenti n. 3: Simone Cercato, Anna Maria Zoppellari, Michele Majoni - presenti n. 18, voti favorevoli n. 16, contrari n. 1: Massimo Barbato, astenuti n. 1: Giuliano Zilio)

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale n. 75 del 24.11.2009

Il Consiglio Comunale di Dolo riunito in data 24.11.2009

CONSIDERATO

Che la discussione in corso relativa all'assetto organizzativo dei servizi ospedalieri e territoriali dell'ULSS13, sta evidenziando in particolare i punti seguenti:

Carenza di risorse assegnate per assistito residente attraverso il Fondo Sanitario Regionale, che vede l'ULSS13 agli ultimi posti della graduatoria, costantemente al di sotto della media regionale, con un divario tra la nostra quota e quella dell'ULSS più finanziata che va crescendo negli ultimi 5 anni superando il valore di meno 450€ per abitante. Anche se sembra aumentato di recente il finanziamento regionale, tale risorsa sarà destinata solamente alla riduzione del disavanzo, mentre l'autorizzazione alla spesa per migliorare i servizi riducendo le liste d'attesa rimane ancora bloccata al livello del 2008.

Sottofinanziamento cronico anche per la Non Autosufficienza che, seguendo il criterio della "spesa storica", conserva inspiegabilmente una forte disparità di assegnazione tra i territori regionali, in particolare per la nostra ULSS 13 che si trova all'ultimo posto nella ripartizione pro-capite, con una quota inferiore del 40% rispetto alla media regionale. Tale quota consente di mantenere con difficoltà solo l'attività in essere, lasciando totalmente scoperte le nuove impegnative di residenzialità anziani e disabili previste nella programmazione locale.

Oramai si rende necessario l'adeguamento strutturale degli ospedali di Dolo e Mirano alle normative vigenti, in base al Piano complessivo di messa in sicurezza condiviso dalla Conferenza dei Sindaci con la Direzione Generale dell'Azienda ULSS13. La richiesta è stata inviata a ottobre 2008 alla Regione per chiedere il finanziamento degli interventi. Il piano prevede il contributo finanziario della Regione di 20 milioni di euro associato alla dismissione dei vecchi fabbricati e la costruzione a Dolo della nuova piattaforma per Sale Operatorie/Pronto Soccorso/Rianimazione/Radiologia e per le Degenze e a Mirano il nuovo monoblocco (De Carlo 3). A tutt'oggi non c'è ancora nessuna risposta dalla Regione.

Mancata attivazione nell'Ospedale di Noale dei servizi di Lungodegenza e Riabilitazione a servizio dell'ULSS 13 e di quelle limitrofe, come previsto dalla stessa programmazione regionale, in un'ottica di Area Vasta. Tale attivazione è ancora impedita dai vincoli di Bilancio e di Personale imposti dalla Regione.

Ipotesi di Ospedale Unico lanciata in maniera improvvisa lo scorso luglio dall'Assessore Regionale alla Sanità Sandri, in alternativa agli interventi di messa in sicurezza delle strutture esistenti. Su tale ipotesi la Conferenza dei Sindaci ha già detto all'unanimità che "i tempi per avviare il confronto e per l'iter eventualmente necessario a raggiungere l'obiettivo ospedale unico sono incompatibili con l'indifferibile urgenza di messa in sicurezza delle attuali strutture di Dolo e Mirano" sopra riportata.

È in atto un'ipotesi di riorganizzazione delle strutture ospedaliere di Dolo e Mirano. La proposta, a fronte della situazione sopraesposta, è stata presentata dalla Direzione dell'ULSS13 alla Conferenza dei Sindaci ad ottobre 2009 e nasce dalla necessità da una parte di ottimizzare ed efficientare reparti ed i servizi esistenti dall'altra recuperare risorse economiche e di personale da destinare ai Servizi Territoriali, non potendo altrimenti far fronte alle crescenti richieste dei cittadini, dati i vincoli di Bilancio.

In relazione a ciascuno di questi punti, rispettivamente,

RITIENE

Che la carenza di finanziamento stia portando progressivamente al blocco del sistema dei servizi sociosanitari erogati dalla nostra Azienda Ulss, già in sofferenza per la riduzione di personale, più volte denunciata dalla Conferenza dei Sindaci, dalla Direzione, dalle Organizzazioni Sindacali, dagli Operatori sanitari;

Che il blocco dei servizi stia scaricando sui Comuni l'onere di gestirne le conseguenze, aggravando una situazione già compromessa dai pesanti limiti imposti ai bilanci comunali dal patto di stabilità;

Che con il mancato intervento di messa a norma sulle strutture ospedaliere venga compromessa la sicurezza dei pazienti ricoverati;

Che la mancata attivazione di Lungo degenza e Riabilitazione a Noale stia provocando situazioni di congestione a Dolo e Mirano, oltre che onerosi spostamenti fuori ULSS per avere risposte adeguate;

Che il tema Ospedale Unico:

- Non è previsto nella programmazione della stessa Regione
- Non ha un piano finanziario e di fattibilità
- Non si conosce la collocazione territoriale
- Non si conoscono le tempistiche di realizzazione
- Siamo in presenza della scadenza di mandato del Consiglio Regionale
- Non si è attivato il Tavolo Istituzionale, richiesto più volte All'Assessore Sandri;

pertanto debba necessariamente venire affrontato in uno studio di fattibilità che dia certezze e condizioni tali per essere preso seriamente in considerazione

Che eventuali riorganizzazioni delle strutture ospedaliere di Dolo e di Mirano devono essere fatte precedere da un rafforzamento della rete territoriale dei servizi e quindi dalla disponibilità di risorse aggiuntive a quelle attuali, onde evitare un impoverimento dei servizi ospedaliere territoriali.

CONDIVIDE

La posizione finora assunta dalla Conferenza dei Sindaci dell'ULSS13

CHIEDE Alla Regione Veneto

1. Lo stanziamento urgente dei 20 milioni di euro in conto capitale, necessari alla messa in sicurezza della strutture ospedaliere di Dolo e Mirano;
2. La revisione del Riparto del Fondo Sanitario Regionale del 2010 superando le forti disparità presenti attualmente e assegnando all'ULSS13 per la spesa corrente una quota pari alla media regionale, in grado di riequilibrare le carenze di personale e strumentali evidenziate;
3. Lo stanziamento nella Finanziaria Regionale 2010 di risorse certe nel Fondo per la Non Autosufficienza, da ripartire con criteri coerenti con la programmazione locale dei servizi alla persona;
4. Una seria e urgente programmazione in tema di ospedale unico così da permettere all'azienda sanitaria di programmare una riorganizzazione delle strutture ospedaliere di Dolo e Mirano sino al raggiungimento dell'obiettivo di riunificazione dei servizi.

Il presente Ordine del Giorno viene inviato al Presidente della Regione Veneto, ai componenti della Giunta Regionale, ai componenti della V^a Commissione del Consiglio Regionale e p.c. al Direttore Generale e al Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'ULSS13 alle O.O.S.S.